

**PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2025 - 2027**

Comune di Sale Marasino
Provincia di BS



Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/10/2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il nuovo patto di stabilità e crescita europea



Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

La crisi epidemiologica derivante dalla diffusione del COVID ha spinto l'Unione europea a sospendere il patto di stabilità e crescita europeo, al fine di consentire agli stati membri l'adozione di una politica espansiva volta non solo a contrastare il diffondersi del virus ma anche la conseguente crisi economica. Il Next Generation EU – di cui si parlerà più avanti - rappresenta la risposta dell'Unione europea alla crisi COVID. Ora, il definitivo superamento della fase emergenziale ha spinto la stessa Unione europea a riattivare il patto di stabilità e crescita, pur in una nuova veste.

Il 20 dicembre 2023 i membri dell'Ecofin hanno raggiunto un accordo sulla revisione dei vincoli di finanza pubblica europei, apportando modifiche alla proposta iniziale della Commissione. L'iter legislativo per l'approvazione della nuova disciplina si è concluso il 29 aprile 2024, quando il Parlamento europeo, prima delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea, ha:

- adottato il Regolamento di modifica al braccio preventivo come concordato a seguito dell'accordo politico raggiunto a febbraio;
- ha espresso il suo parere favorevole al testo concordato in seno al Consiglio sulle modifiche al Regolamento del braccio correttivo e alla Direttiva sui quadri di bilancio.

La nuova governance economica della UE si prefigge l'obiettivo di affrontare le questioni poste dalla crescente eterogeneità delle posizioni di bilancio degli Stati Membri, le vulnerabilità specifiche di ciascun paese nonché le priorità economiche che interessano l'Unione nel suo complesso. Allo stesso tempo, si ritiene fondamentale rafforzare la titolarità delle regole di bilancio da parte degli Stati membri.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

“Il principale strumento di programmazione pluriennale che gli Stati membri dovranno presentare alla UE è costituito dai Piani strutturali di bilancio di medio periodo (PSB). Essi integreranno la programmazione di bilancio con le riforme strutturali e gli investimenti in un’ottica di medio termine. I Piani sostituiranno gli attuali Programmi di stabilità o convergenza (PS) e i Programmi nazionali di riforma (PNR); avranno una durata di quattro o cinque anni a seconda della durata naturale della legislatura nazionale. Saranno presentati entro il 30 aprile dell’anno precedente alla loro scadenza e quindi non più a cadenza annuale come attualmente per i PS e i PNR. Quindi, l’Italia dovrà presentare il PSB ogni cinque anni.

Se uno Stato membro ha un disavanzo delle Amministrazioni pubbliche superiore al 3 per cento del PIL o un debito pubblico superiore al 60 per cento del PIL, sarà tenuto a presentare nel Piano un sentiero pluriennale di aggiustamento di bilancio. Il sentiero di aggiustamento della finanza pubblica è determinato da nuove regole di bilancio che si fondano sul pilastro della riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti e su alcune salvaguardie numeriche comuni introdotte dal Consiglio della UE. Infatti, gli aggiustamenti di bilancio richiesti sono differenziati tra Stati membri in base alla specifica situazione delle finanze pubbliche, guardando in particolare alla dinamica del debito e alle prospettive macroeconomiche e finanziarie nazionali. Durante il negoziato in Consiglio sono stati, inoltre, inseriti dei requisiti minimi di consolidamento in termini di debito e deficit comuni a tutti gli Stati membri. Il consolidamento di bilancio richiesto deve quindi rispettare una serie di condizioni che dovrebbero assicurare la riduzione del rapporto fra debito e PIL verso livelli prudenti. L’aggiustamento deve essere tale da garantire che alla fine del percorso di consolidamento: i) il debito pubblico in rapporto al PIL si collochi in modo plausibile su una traiettoria decrescente nel medio termine o si mantenga su livelli prudenti al di sotto del 60 per cento; ii) il disavanzo pubblico si mantenga al di sotto del valore di riferimento del 3 per cento del PIL nel medio periodo. In particolare, tali dinamiche devono essere mantenute nei dieci anni successivi all’aggiustamento nell’ipotesi di politiche invariate ossia in assenza di ulteriori misure di bilancio. Inoltre, il sentiero di consolidamento deve essere coerente con l’aggiustamento richiesto dalla parte correttiva del quadro di regole della UE in caso di paesi in procedura di disavanzo eccessivo (PDE).

In aggiunta al requisito basato sulla riduzione plausibile del debito in rapporto al PIL verso livelli prudenti proposto dalla Commissione, il Consiglio ha introdotto due salvaguardie numeriche comuni. Secondo la salvaguardia sulla sostenibilità del debito, durante il periodo di aggiustamento (esclusi gli anni in cui lo Stato membro si trovi in PDE) il debito deve diminuire in media di 1 punto percentuale di PIL all’anno fin tanto che esso rimane superiore al 90 per cento e di mezzo punto percentuale fin tanto che esso rimane sotto tale soglia ma al di sopra del 60 per cento. Inoltre, il Consiglio ha inserito la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo, ovvero un margine rispetto alla soglia del 3 per cento del disavanzo rispetto al PIL. Tale salvaguardia richiede di continuare il consolidamento di bilancio dopo il percorso iniziale di aggiustamento fino a quando il disavanzo strutturale non sia inferiore alla soglia dell’1,5 per cento, prescrivendo un consolidamento strutturale annuale pari a 0,4 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di quattro anni e a 0,25 punti percentuali nel caso di un percorso di aggiustamento di sette anni (si veda il seguito del paragrafo sulla durata del percorso di aggiustamento). Questo margine di “resilienza” ha l’obiettivo di creare uno spazio di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

bilancio per poter attuare politiche anticicliche o affrontare avversità imprevedute. (...) L'aggiustamento di bilancio richiesto dai nuovi criteri verrà espresso attraverso un unico indicatore: la spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali. L'indicatore esclude dalla spesa totale la spesa per interessi, i trasferimenti ricevuti dalla UE per programmi europei, le spese di co-finanziamento nazionale sostenute per i progetti finanziati dalla UE10, le spese legate alla componente ciclica dei sussidi di disoccupazione, l'impatto delle una tantum e delle altre misure temporanee. L'indicatore è, inoltre, calcolato al netto dell'impatto finanziario delle misure di entrata discrezionali, che possono quindi servire a coprire spese più elevate di quanto inizialmente previsto durante la fase di attuazione del Piano. La gestione e la composizione del bilancio restano di competenza nazionale: lo Stato membro dovrà formulare la sua politica di bilancio in modo tale da rispettare il limite della spesa primaria netta concordato con il Consiglio che diventa il meccanismo operativo di coordinamento a livello della UE" (Audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio nell'ambito dell'indagine conoscitiva di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio in relazione alla riforma della governance economica europea, Commissioni congiunte del Senato della Repubblica (Programmazione economica, bilancio) e V della Camera dei deputati (Bilancio, tesoro e programmazione) del 7 maggio 2024, pag. 6)

Alla luce del nuovo quadro di regole, il concetto di equilibrio dei bilanci delle Amministrazioni pubbliche da ridefinire nella L. 243/2012 potrebbe fare riferimento agli obiettivi di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio; in particolare, nella nuova governance europea gli obiettivi di bilancio sono definiti attraverso una traiettoria di spesa primaria netta, che diventa l'indicatore unico per la sorveglianza di bilancio. Entro la fine del 2024 dovranno essere definite le regole interne, che coinvolgeranno anche le amministrazioni locali, per il concorso al rispetto dei vincoli di finanza pubblica europei.

Raccomandazioni UE all'Italia

Con la raccomandazione del Consiglio del 14 luglio 2023 sul Programma Nazionale di Riforma del 2023 dell'Italia e che formula un parere sul Programma di Stabilità 2023 dell'Italia la Commissione europea ha invitato il nostro Paese a adottare provvedimenti, nel 2023 e nel 2024, finalizzati a:

- Perseguire politiche di bilancio finalizzate a: i) eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, favorendo una riduzione del disavanzo pubblico quanto prima nel 2023 e nel 2024; ii) assicurare una politica di bilancio prudente, limitando a non più dell'1,3 per cento l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024; iii) preservare gli investimenti pubblici per promuovere la doppia transazione verde e digitale; iv) continuare a perseguire, per il periodo successivo al 2024, una politica di bilancio volta a raggiungere posizioni di bilancio a medio termine prudenti; v) adottare e attuare la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema.
- Attuare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e perfezionare il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di avviarne l'attuazione dei programmi.

- Accelerare la transizione verde per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per incrementare la capacità di assorbimento.

Il PNRR e la riforma 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”



La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche

amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Per questo motivo il PNRR prevede una riforma abilitante 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”. Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);
- un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.

Obiettivi	Target	Metodo di calcolo
Indicatore tempo medio di pagamento	60 gg per gli enti del SSN	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice
	30 gg per gli enti locali	
Indicatore tempo medio di ritardo	< ZERO	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice

Inizialmente tali obiettivi dovevano essere raggiunti entro il 2023 ma grazie alla rimodulazione approvata dalla Commissione europea in data 8 dicembre 2023 si è guadagnato un anno in più:

- nel 2024 l'Italia dovrà raggiungere i target concordati;
- nel 2025 l'Italia dovrà mantenere i target raggiunti nel 2023.

Al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di posizione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

organizzativa. L'art. 4-bis del decreto-legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC. A ciò si deve aggiungere l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge 145/2018, in caso di conseguimento di un indicatore del tempo medio di ritardo positivo ovvero di mancata riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'esercizio precedente (salvo il caso in cui lo stock del debito scaduto e non pagato sia contenuto entro il 5% delle fatture ricevute nell'anno). Tutti gli indicatori sono desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC).

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il principale strumento per la guida strategica e operativa di un comune e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione. La giunta comunale presenta tale documento al Consiglio Comunale.

Con il termine programmazione si intende quel processo di analisi e valutazione che, mettendo a confronto tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, relativamente ad un periodo di tempo predefinito, le attività e le risorse necessarie al fine di dare risposte ai bisogni sociali e migliorare la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Tutte le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024 sono state presentate le linee programmatiche relative ad azioni e a progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Le principali Linee programmatiche su cui si muoverà questa Amministrazione Comunale nei prossimi cinque anni, con il massimo impegno possibile e nel rispetto dei vincoli di legge, di bilancio e di finanza pubblica, sono sostanzialmente quelle rappresentate in campagna elettorale, in quanto programma condiviso con i nostri elettori e in cui crediamo fortemente, riguarderanno le seguenti macro-aree:

ATTENZIONE AI CITTADINI

Da sempre sosteniamo sia fondamentale procedere ad un forte cambiamento dei metodi e del sistema di amministrare.

Per tale ragione impronteremo l'attività amministrativa sui principi fondamentali della Trasparenza e il Dialogo continuo con i cittadini: il Comune ha il compito di informare e coinvolgere la cittadinanza (principio di Pubblicità dell'azione amministrativa), in quanto una corretta comunicazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione può garantire, grazie alla conoscenza dell'attività amministrativa, il controllo democratico sulla stessa.

È importante avere un rapporto diretto con i cittadini, volto al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione con riflessi positivi sul senso civico di appartenenza.

Verranno convocate assemblee pubbliche su questioni di particolare interesse, per far sì che le scelte siano il più condivise possibile, favorendone ove possibile la partecipazione diretta.

Ci adopereremo inoltre per verificare la possibilità di trasmettere le sedute dei Consigli Comunali in streaming e mantenere viva la comunicazione con i cittadini e la collaborazione degli stessi, anche attraverso l'utilizzo dei social-network e delle tecnologie digitali, per favorire la comunicazione fra cittadini e amministrazione e consentire un facile reperimento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

delle informazioni. Istituiremo ad esempio una pagina Facebook “*Comune di Sale Marasino*” ove saranno pubblicate le comunicazioni di maggiore importanza.

Con lo stesso fine istituiremo nuovamente le Commissioni, per riavvicinare alla politica e al territorio dei cittadini salesi, anche i più giovani.

VOLONTARIATO

Le associazioni presenti sul territorio sono una risorsa di fondamentale importanza, in quanto consentono da un lato di far fronte alle necessità che la Pubblica Amministrazione da sola non riesce a soddisfare, relativamente al turismo, allo sport, alla cultura, al sociale e ad attività assistenziali, per la sicurezza, la qualità della vita e socializzazione sul territorio e dall'altro di ritrovare il senso di comunità.

Con esse confidiamo di avere un dialogo collaborativo, ascoltando le loro richieste e cercando di collaborare e trovare una soluzione congiunta, di valorizzarle e sostenerle anche finanziariamente.

TURISMO E CULTURA

Anche in tale ambito, è per noi indispensabile la collaborazione con le associazioni e i gruppi di volontari, le scuole e le attività commerciali del territorio, per poter avere uno sviluppo turistico-culturale organizzato, pianificato e coordinato del nostro paese, in sinergia con quelli vicini.

Valorizzeremo il lago, la montagna, gli edifici di interesse storico in stretta collaborazione tra pubblico e privato; ci impegniamo a tenere vive le nostre tradizioni, promuovendo sagre e manifestazioni, occasioni di partecipazione concreta e fattiva, incentivando quelle già in essere, come ad esempio la Sfida della Zucca riconosciuta a livello nazionale, e sviluppandone di nuove.

La scuola è un elemento fondamentale per la formazione di coloro che saranno il nostro futuro come persone e come comunità. Vogliamo creare una collaborazione con le scuole per sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, per la promozione di progetti educative formativi in ambito civico, culturale e sociale.

I giovani che non sono solo il futuro, ma il presente, che necessita di spazi di aggregazione,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

condivisione, incontro e divertimento.

Anche la Cultura, così come detto per la Scuola, è fondamentale per lo sviluppo della comunità, per formare cittadini liberi e consapevoli e per questo intendiamo sostenere le principali manifestazioni culturali sul territorio.

URBANISTICA

Il Comune di Sale Marasino è stato interessato negli ultimi anni da uno sviluppo urbanistico figlio di una assenza di progettualità e visione a lungo termine.

Uno dei primi obiettivi che ci poniamo è quello di rivedere il Piano di Governo del Territorio, valutando attentamente anche le richieste dei privati ed integrando le previsioni urbanistiche vigenti, in modo da garantire una ordinata fruizione degli spazi destinati ai servizi collettivi e privati.

È per noi necessario intraprendere una decisa ed efficace azione per regolamentare ordinatamente la viabilità urbana e la fruizione degli spazi destinati a parcheggio. In questo senso integreremo lo strumento generale di pianificazione, prevedendo l'innesto di un Piano della Viabilità e di un Piano dei Parcheggi, onde risolvere le criticità emerse negli ultimi anni, in particolare nel centro storico, nel borgo del Carebbio, nelle frazioni di Riva e Maspiano e in località Portole.

Rivedremo il "Piano Cascine" in modo da consentire finalmente ai proprietari di questi edifici, collocati principalmente nella zona collinare e montuosa del nostro territorio, interventi edilizi da garantirne il recupero e la fruibilità. L'applicazione della vigente disciplina urbanistica locale risulta difficoltosa, causando numerosissimi casi di degrado e abbandono, con conseguente mancanza di presidio del territorio.

LAVORI PUBBLICI

Riteniamo che Sale Marasino abbia bisogno di un nuovo complesso scolastico, che possa essere finalmente efficiente a livello energetico, sicuro dal punto di vista sismico e, non meno importante, al passo con i tempi dal punto di vista architettonico. In questo senso lavoreremo per cercare di concretizzare questo progetto caro a tutti i cittadini, cercando di sfruttare ogni opportunità di finanziamento con ricerca sistematica e trasparente delle risorse finanziarie.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Riportare al centro dell'attenzione il collegamento Motta-Carebbio inserendolo all'interno del Piano della Viabilità, così da rendere tecnicamente concreta la possibilità di realizzare questa opera fondamentale dal punto di vista viabilistico.

Vogliamo che le strade del nostro paese siano più pulite ed ordinate; garantiremo una manutenzione più frequente e provvederemo alle asfaltature di alcune strade per la sicurezza e il decoro del paese, nonché allo sfalcio delle stesse, un'emergenza sul nostro territorio.

Riteniamo doveroso effettuare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su alcune strade di montagna, in condizioni precarie. Realizzeremo delle opere di manutenzione della strada del Varzà

Lo studio per la realizzazione di un porto, sull'esempio di quello realizzato a Pisogne in località Govine, sarà oggetto di attenta analisi di fattibilità e dei costi, con il coinvolgimento degli enti preposti, nell'ottica di uno sviluppo turistico.

UFFICI COMUNALI

Per la realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, elemento imprescindibile è una gestione della struttura comunale improntata a criteri di efficienza ed ottimizzazione. Il nostro scopo è quello di rendere gli uffici comunali più funzionali ed efficienti a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune, assicurando l'apertura al pubblico con orari più ampi, in particolare dell'Ufficio Tecnico, e dell'Ufficio Protocollo. Verranno ottimizzate le risorse già presenti con integrazioni di orari o nuove assunzioni ove necessario, e verranno forniti loro gli strumenti adeguati per svolgere al meglio i loro compiti.

Avere risposte concrete e celeri è un diritto del cittadino.

SPORT

Lo sport e le associazioni sportive sono uno strumento educativo ed aggregativo fondamentale, di incontro e socializzazione soprattutto per i più giovani e anche di crescita

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

personale e come comunità. Per questo vogliamo un'amministrazione in contatto costante con le realtà sportive, per sostenerle e per sfruttare al meglio le strutture presenti sul territorio, da mettere a disposizione di coloro che ne facciano richiesta.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Per preservare e garantire la sicurezza dei cittadini e del patrimonio comunale si ritiene opportuna l'installazione di un efficiente sistema di vigilanza del territorio, mediante la messa in opera di un moderno impianto di videosorveglianza con controllo degli accessi al territorio comunale e vigilanza delle zone più a rischio, valutate unitamente alle Forze dell'Ordine.

Per garantire ordine e sicurezza sul territorio è poi importante avere un adeguato organico di Polizia Locale, che possa intervenire tempestivamente.

Sopprimeremo l'obbligo di validazione annuale del permesso per il parcheggio, fonte di disagio per il cittadino e un inutile spreco di risorse e tempo sottratto ai servizi di controllo e vigilanza svolti dalla Polizia Locale.

SERVIZI SOCIALI E FAMIGLIA

Nonostante la nostra ferma contrarietà, la gestione della casa di riposo non è più in capo all'amministrazione comunale ma è stata appaltata ad un ente gestore.

Ci attiveremo perché siano rispettate le disposizioni del contratto di appalto, in particolare affinché si vigili sul buon funzionamento e sul controllo dei servizi offerti, e che sia eseguita la prevista manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

Valuteremo con l'Opera Pia Zirotti le proposte di riqualificazione della struttura dell'ex casa di riposo, ormai inutilizzata da anni, affinché possa diventare punto di partenza per il rilancio del centro storico.

La nostra amministrazione si adopererà per incrementare gli aiuti alle famiglie e alla genitorialità, ad esempio relativamente alla sezione Primavera in quanto i servizi all'infanzia devono essere valorizzati onde poter fornire una risposta concreta alle esigenze dei genitori che lavorano, valutando la possibilità di coinvolgere genitori, giovani e volontari in attività

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

extrascolastiche. Per la terza età ci impegniamo a mantenere ed implementare tutti i servizi ad oggi erogati e a ricercare spazi per le forme di aggregazione.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Vigileremo affinché vengano rispettate le disposizioni in materia di rifiuti, al fine di contenere i costi e per avere un paese più pulito.

Saremo inoltre attenti ad operare per ridurre al minimo le fragilità del territorio e ci occuperemo per favorire la transizione ecologica dal punto di vista energetico.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n.	3370
Popolazione al 01.01.2023	n.	3265
Popolazione residente al 31/12/2023		3284
di cui:		
maschi		1597
femmine		1687
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		121
In età scuola obbligo (6/16 anni)		310
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		412
In età adulta (30/65 anni)		1566
Oltre 65 anni		875
Nati nell'anno 2022		27
Deceduti nell'anno 2022		43
Saldo naturale: +/- ...		-16
Immigrati nell'anno n. ...		115
Emigrati nell'anno n. ...		80
Saldo migratorio: +/- ...		35
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		19
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		4240

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ²		16,32
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti		8
* Laghi		1
STRADE		
* autostrade	Km.	0,00
* strade extraurbane	Km.	6,00
* strade urbane	Km.	70,00
* strade locali	Km.	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

* itinerari ciclopedonali	Km.	2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore – PGT – adottato	Si x No	
* Piano regolatore – PGT - approvato	Si x No	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si No x	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si No x	
<p>Dalla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvata con deliberazione di G.C. n. 122 del 27.11.2023, si conferma che il Comune non dispone di aree e fabbricati di cui alle Leggi n. 167/62 e n. 865/71 e 457/78.</p>		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	67
Scuole primarie	n. 1	posti n.	99
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	122
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n.	94
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 38		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.02		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 948		
Rete gas	Km. 22		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0		
Veicoli a disposizione	n. 7		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Altre strutture (da specificare)		
Accordi di programma	n. 1	
Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale con Regione Lombardia		
Convenzioni	n. 10	
<p>1-Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriali (CST) della Provincia di Brescia.</p> <p>2-Convenzione per la gestione associata dello sportello unico della attività produttive (SUAP).</p> <p>3-Convenzione per la gestione associata dello sportello unico dell'edilizia produttiva (SUE).</p> <p>4-Convenzione per la gestione in forma associata per l'istruttoria delle pratiche di deposito sismico.</p> <p>5-Convenzione per lo svolgimento delle attività della centrale unica di committenza Comunità Montana del Sebino Bresciano.</p> <p>6-Convenzione per lo svolgimento in forma associata del sistema bibliotecario intercomunale ovest bresciano.</p> <p>7-Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana Bresciana del Sebino Bresciano.</p> <p>8-Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di protezione civile e antincendio boschivo.</p> <p>9-Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo presso la Comunità Montana del Sebino Bresciano.</p> <p>10- Convenzione con “Nuovo Cortile società cooperativa sociale onlus” e “Fondazione Scuola Materna Cristini-Franchi” per la frequenza dell’asilo nido “S. Pietro” di Pilzone di Iseo e S. Teresina di Marone da parte di utenti appartenenti a famiglie residenti nel comune di Sale Marasino.</p>		

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi sono gestiti direttamente o tramite appaltatore, ad esclusione dei servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio di segretariato sociale di base vengono gestiti in forma associata con la Comunità Montane del Sebino Bresciano.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 29.04.2024 ha affidato la gestione delle aree verdi comunali al Consorzio Forestale del Sebino per il periodo 2024-2026.

Servizi affidati ad altri soggetti

Di seguito si riporta una tabella dei principali servizi comunali gestiti attraverso terzi:

	Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto gestore
	Servizio ristorazione scolastica	Appalto procedura negoziata	Sarca Catering srl con sede in Torbole Casaglia (BS)
	Servizio trasporto scolastico	Affidamento diretto previa indagine di mercato	Consorzio UNI AUTO&BUS con sede in Castenedolo (BS)
	Servizio gestione RSA -in concessione-	Appalto procedura aperta	Cooperativa Sociale Dolce scrl
	Servizio gestione calore e PPII	Appalto procedura aperta	Cogeme Nuove Energie srl - Unipersonale
	Servizio pasti a domicilio	Appalto in economia-diretta	Italcatering srl
	Servizio di assistenza ad personam	Appalto in economia-diretta	Cooperativa Sociale Nuovo Impegno sc Onlus - Brescia
	Servizio Bibliotecario	Appalto procedura negoziata	Cooperativa Tempo Libero - Brescia
	Servizio manutenzione cimitero	Appalto in economia consultazione di più	A.S.P sc. Onlus di Provaglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	comunale	operatori	d'Iseo
	Servizio gestione luci votive cimitero comunale	Appalto in economia diretta	Zanetti s.r.l. - Milano
	Servizio accertamento e riscossione nuovo canone unico (ex. imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni)	Appalto con richiesta offerta a più operatori	ICA srl -La Spezia Dal 01.01.2021 ai sensi della Legge 160/2019 l'imposta sulla pubblicità è abrogata e confluisce nel nuovo canone unico. L'Ente ha affidato la gestione del canone unico, fino alla scadenza del contratto in essere, al gestore affidatario al 31.12.2020.
	Servizio Tesoreria Comunale	Appalto - evidenza pubblica -procedura aperta	Banca Popolare di Sondrio.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati

Il Comune di Sale Marasino non detiene partecipazioni in enti strumentali controllati.

Enti strumentali partecipati

Il Comune di Sale Marasino detiene la seguente partecipazione:

Denominazione	%	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023
Consorzio Forestale del Sebino Bresciano	8,33 %	-10.783,00	1.294,00	9.742,00	686,00	5.899,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

"Sebinfor"						
------------	--	--	--	--	--	--

La perdita d'esercizio 2019 è stata ripianata con il fondo consortile.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.05.2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale del Sebino.

Gli Enti consorziati sono dodici, compreso l'Ente per la gestione della riserva naturale Torbiere del Sebino, ultimo entrato.

Società controllate

Il Comune di Sale Marasino non detiene partecipazioni in società controllate.

Società partecipate

Il Comune di Sale Marasino non detiene società partecipate.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non ricorrono altre fattispecie di gestione dei servizi pubblici.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.120.549,45

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.120.549,45

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.889.344,22

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.926.656,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

- Nel triennio precedente non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa e non sono state utilizzate entrate vincolate.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	8.609,10	5.180.551,01	0,17 %
2022	12.406,08	5.537.873,52	0,22 %
2021	17.900,55	5.329.688,82	0,34 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i> <i>(a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i> <i>(b)</i>	
2023	2.188,68	Riconosciuto ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2020. Rimborso spese legali causa esproprio area Bredina.
2022	0	
2021	0	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/08/2024

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5 + 1 differenziale stipendiale	1	1	
Cat. D1	1	1	
Cat. C6 + 1 differenziale stipendiale	1	1	
Cat. C6	1		1
Cat. C4	3	3	
Cat. C3	1	1	
Cat. C2 + 1 differenziale stipendiale	1	1	
Cat. C1	1	1	
Cat. B8+ 1 differenziale stipendiale	1	1	
Cat. B8	2	2	
Cat. B5	1		1
Cat. B1	1	1	
TOTALE	15	13	2

Numero dipendenti in servizio al 31/08/2024 n. 15 unità, di cui n. 5 a part-time e n. 2 unità con contratto a scavalco d'eccedenza di cui uno a 6 ore settimanali per tutto l'anno e l'altro a 2 ore settimanali per 5 mesi.

La spesa di personale conteggiata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06, rispetta il vincolo imposta dalla normativa vigente di non superare la spesa media del personale del triennio 2011-2013 (542.153,62), come risulta dalla seguente tabella:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Anno di riferimento	Dipendenti a tempo indeterminato	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	12	461.816,96	15,68%
2022	12	456.585,13	10,30%
2021	12	429.569,04	9,67%
2020	12	450.548,07	10,77%
2019	11	490.054,51	10,41%
2018	13	498.371,81	10,75%
2017	12	473.814,07	9,47%
2016	12	500.235,11	10,35%
2015	13	525.378,79	11,60%
2014	13	509.401,57	12,22%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite massimo fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co.13, della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato rilevanti elementi di semplificazione amministrativa.

L'Ente ha rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il piano tariffario per il triennio 2025/2027 è improntato al contenimento del peso fiscale entro i valori dell'esercizio 2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, sono rappresentate da entrate proprie quali oneri di urbanizzazione, monetizzazioni e alienazioni e da finanziamenti esterni. In sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027 verranno aggiornati in base alle entrate previste a bilancio.

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2025

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€ 168.500,00
Monetizzazioni	€ 12.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 180.500,00

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2026

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€ 168.500,00
Monetizzazioni	€ 12.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 180.500,00

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2027

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€ 168.500,00
Monetizzazioni	€ 12.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

TOTALE ENTRATE	€ 180.500,00
----------------	--------------

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione comunale non ha in programma il ricorso all'indebitamento.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	51.044,48	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	490.456,75	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	415.510,59	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	2.120.549,45	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	606.517,37	previsione di competenza	1.769.916,00	1.739.129,00	1.738.129,00	1.738.129,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	28.052,09	previsione di cassa	2.325.162,92	2.345.646,37		
			previsione di competenza	193.082,00	106.248,00	88.972,00	88.972,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	423.884,28	previsione di competenza	222.349,77	134.300,09		
			previsione di competenza	1.131.420,00	1.098.788,00	1.099.997,00	1.099.997,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.332.857,57	previsione di competenza	1.471.866,19	1.522.672,28		
			previsione di competenza	5.839.434,30	180.500,00	180.500,00	180.500,00
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	6.328.826,21	1.513.357,57		
			previsione di competenza	42.685,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	42.685,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			previsione di cassa	800.000,00	800.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.225,86	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00		
			previsione di competenza	757.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
			previsione di cassa	765.985,97	757.225,86		
	TOTALE TITOLI	2.398.537,17	previsione di competenza	10.533.537,30	4.674.665,00	4.657.598,00	4.657.598,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.398.537,17	previsione di competenza	11.956.876,06	7.073.202,17	4.657.598,00	4.657.598,00
			previsione di cassa	14.077.425,51	7.073.202,17		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

IMPOSTA DI SOGGIORNO

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

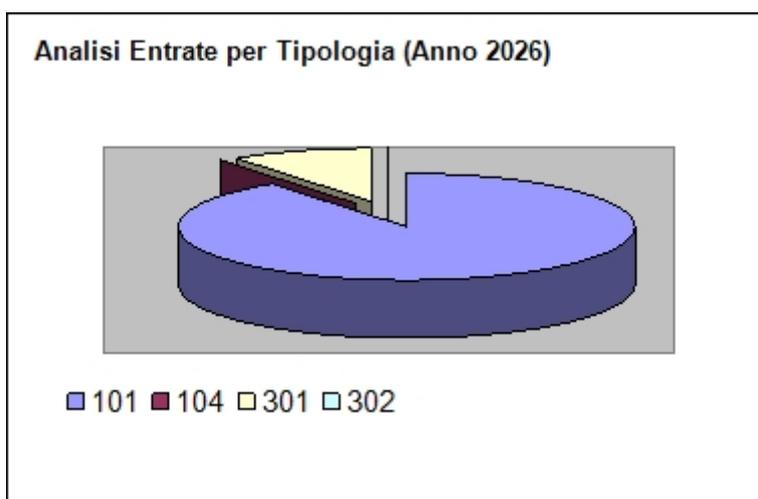
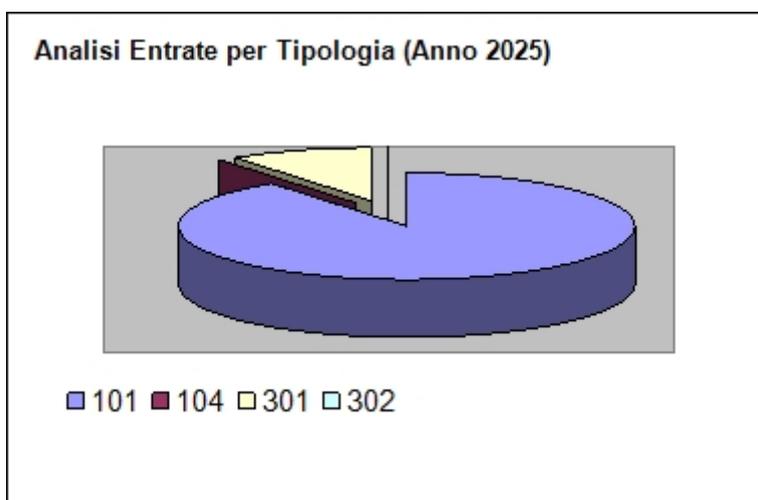
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.563.129,00	1.563.129,00	1.563.129,00
		cassa	2.169.646,37		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	176.000,00	175.000,00	175.000,00
		cassa	176.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.739.129,00	1.738.129,00	1.738.129,00
		cassa	2.345.646,37		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



IMU

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, all' art. 738 prevede l'abolizione a partire dal 2020, dell'imposta unica comunale (IUC), eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (Tari), che continua a essere regolata dalle disposizioni in vigore.

Per l'imposta municipale propria (Imu) viene riscritta l'intera disciplina. Per la generalità degli immobili, l'aliquota Imu di base deve essere fissata allo 0,86%, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'1,06%.

Rimane confermata l'esenzione IMU relativa all'abitazione principale e pertinenze per gli immobili non di lusso.

Per gli immobili di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze utilizzati come abitazione principale, l'aliquota base è pari allo 0,5%. Il comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Anche per l'anno 2025 vengono confermate le stesse tariffe previste per il 2024:

N.D.	2025	Aliquote IMU
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di fabbricati oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,88
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (Anno 2019: IMU 0,35% - TASI 0,25%= 0,60) Detrazione abitazione principale: Euro 200,00 (duecento/00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;	0,60

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

3	Aree fabbricabili	0,88
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
5	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (quota riservata allo stato 0,76)	0,88

Ai sensi dell'art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019, i comuni, a partire dall' anno 2021, possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante. In data 07/07/2023 è stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale vengono diversificate le aliquote e stabilite le modalità di elaborazione e trasmissione al Dipartimento delle finanze del prospetto e viene data la possibilità agli enti, a partire dal 01/10/2023 di inserire le già deliberate aliquote per l'annualità 2023 al fine di testare la nuova procedura. Con DL 132/2023 viene prorogato al 2025 l'obbligo per i comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite elaborazione del prospetto disponibile sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze. Alla data di redazione del DUP non risulta attivo il prospetto sul portale del Ministero dell'Economia e delle finanze, il prospetto verrà redatto in sede di aggiornamento del DUP e approvazione del bilancio 2025-2026.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

	2025	2026	2027
Gettito previsto nel triennio	370.000,00	370.000,00	370.000,00

Il decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n. 216 ,articoli da 1 a 3, attua le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), della legge 9 agosto 2023, n. 111, recante "Delega al Governo per la riforma fiscale", finalizzate a realizzare la revisione del sistema di imposizione del reddito delle persone fisiche nonché la graduale riduzione della relativa imposta (IRPEF).

Questa rimodulazione prevede la riduzione degli scaglioni IRPEF e delle relative aliquote da 4 a 3. I comuni devono adeguare la disciplina delle addizionali comunali alla nuova articolazione degli scaglioni IRPEF.

In sede di approvazione delle note di aggiornamento al DUP e del bilancio di previsione 2025-2027 si procederà all'adeguamento degli scaglioni come previsto dalla vigente normativa.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

	2024	2025	2026
Gettito previsto nel triennio	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

--	--	--	--

Per gli anni di riferimento si ritiene di prevedere una somma annua di euro 15.000,00.
Imposta istituita nel 2018 in linea con i comuni facenti parte al protocollo d'intesa tra i comuni del Lago d'Iseo e le province di Brescia e Bergamo per favorire l'attrattività territoriale turistica e commerciale del Sebino.

Per il triennio di riferimento si confermano le tariffe del 2019 con applicazione dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno, tariffa euro 1,00 a pernottamento fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi per tutte le strutture ricettive.

RISCOSSIONE COATTIVA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2025	2026	2027
IMU	30.000	30.000	30.000
TASI	0	0	0
TARSU/TARES	5.000	5.000	5.000
ALTRE	0	0	0

TARSU-TARES-TARI

	2025	2026	2027
Gettito previsto nel triennio	500.628,00	500.628,00	500.628,00

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Comma 527 Legge bilancio 2018.

La TARI sostituisce a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possesso di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani).

Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti", destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.

L'autorità dovrà inoltre verificare la corretta approvazione delle tariffe da parte dell'ente di governo dell'ambito territoriale, oltre che controllare la corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi.

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 del 29/04/2024 ha approvato l'aggiornamento del Piano economico finanziario per le annualità 2024-2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

E' stato confermato quanto previsto a bilancio 2024/2026, in sede di predisposizione del nuovo bilancio 2025/2027 la previsione verrà aggiornata in base alle risultanze comunicate dal Ministero dell'Interno-Finanza sul portale della Finanza pubblica.

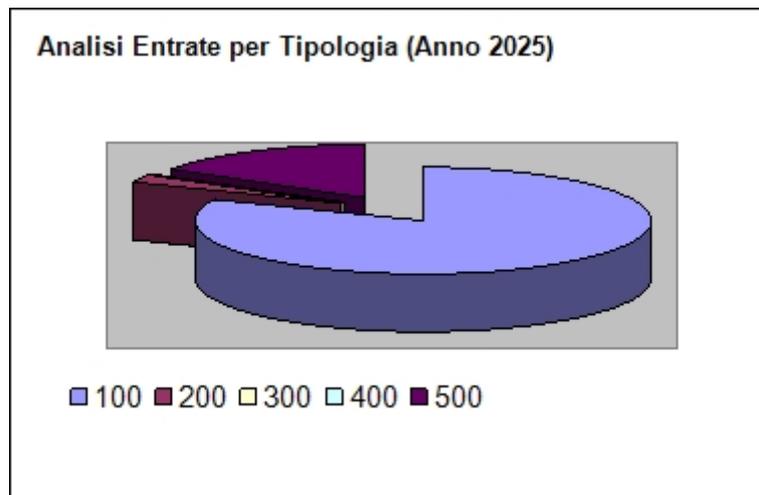
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

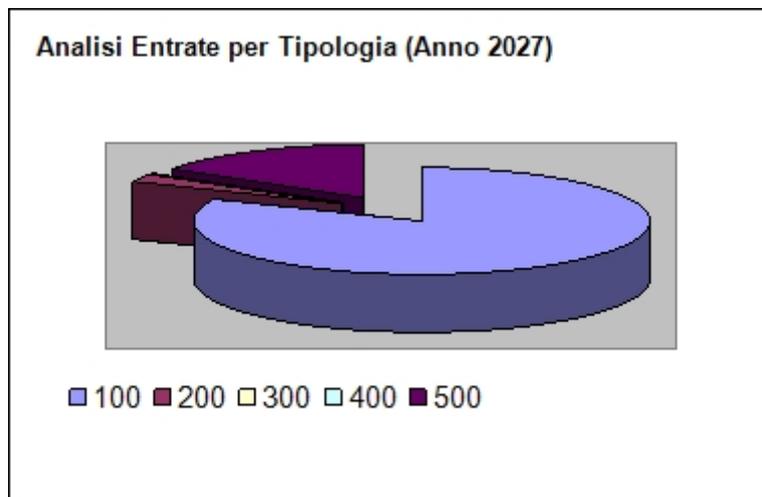
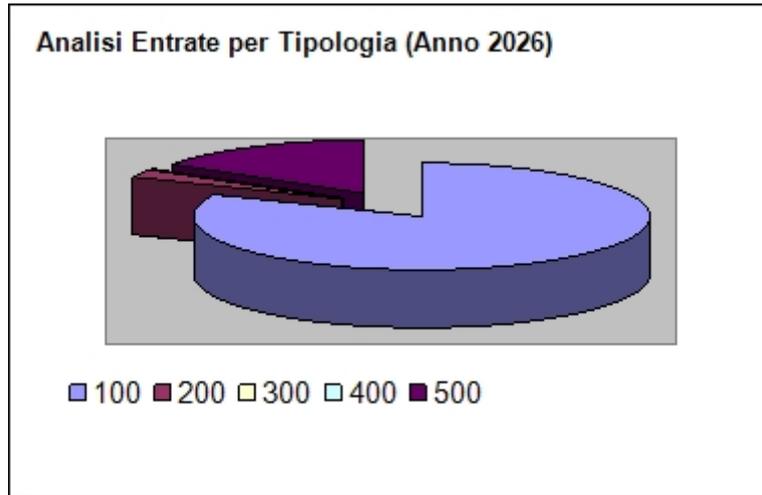
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	104.748,00	87.472,00	87.472,00
		cassa	132.800,09		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	106.248,00	88.972,00	88.972,00
		cassa	134.300,09		

I trasferimenti correnti sono rappresentati per la maggior parte da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche, Stato e Regione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	895.552,00	899.212,00	899.212,00
		cassa	1.179.930,09		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		cassa	47.772,03		
300	Interessi attivi	comp	515,00	515,00	515,00
		cassa	703,15		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	176.221,00	173.770,00	173.770,00
		cassa	294.267,01		
TOTALI TITOLO		comp	1.098.788,00	1.099.997,00	1.099.997,00
		cassa	1.522.672,28		





Vengono confermate le tariffe in vigore.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.313.750,01		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	180.500,00	180.500,00	180.500,00
		cassa	199.607,56		
	TOTALI TITOLO	comp	180.500,00	180.500,00	180.500,00
		cassa	1.513.357,57		

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Per le annualità di bilancio non è previsto l'indebitamento.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel triennio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		cassa	800.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp cassa	800.000,00 800.000,00	800.000,00	800.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo inserito a bilancio pari a euro 800.00,00 risulta entro i limiti imposti dalla normativa vigente.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	595.000,00	595.000,00	595.000,00
		cassa	595.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	155.000,00	155.000,00	155.000,00
		cassa	162.225,86		
	TOTALI TITOLO	comp	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		cassa	757.225,86		

B) PESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si evidenzia che l'art. 6 del DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano delle performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

A tal riguardo, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione pubblicato in data 30.6.2022 e adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL 80/2021, sono stati definiti il contenuto del PIAO nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti, specificandosi altresì che la competenza all'adozione spetta alla Giunta Comunale.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, si precisa che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale verrà approvato con il PIAO.

In questa sede quindi, si ritiene opportuno definire esclusivamente, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle spese di personale, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché gli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

degli obiettivi esplicitati nel presente documento e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente.

In particolare, per il triennio 2025/2027 non sono previste nuove assunzioni di personale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In sede di nota di aggiornamento del Dup, si provvederà all'inserimento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale delle opere pubbliche.

Di seguito si indicano gli interventi previsti al titolo secondo della spesa, che verranno aggiornati in sede di note di aggiornamento del Dup:

Anno 2025

Denominazione interventi	2025
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 20.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 2.000,00
Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 16.000,00
TOTALE	€ 130.500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Anno 2026

Denominazione interventi	2026
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 10.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 2.000,00
Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 16.000,00
TOTALE	€ 120.500,00

Anno 2027

Denominazione interventi	2027
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 10.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 2.000,00
Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 16.000,00
TOTALE	€ 120.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

✓ Messa in sicurezza, restauro e riqualificazione palazzo comunale

Il Comune di Sale Marasino è risultato assegnatario di un contributo regionale totalmente a fondo perduto di euro 450.000,00 per il palazzo comunale, successivamente incrementata di 150.000,00 con DGR n. XI/6047, ripartiti sui tre interventi previsti.

Terzo intervento - Riqualificazione aree annesse palazzo Municipale - € 140.000,00

L'Amministrazione Comunale intende riqualificare strutturalmente gli spazi annessi al Municipio adibiti a magazzino/autorimesse comunali, al fine della loro messa in sicurezza e di una migliore fruibilità.

In data 03.06.2022 è pervenuta autorizzazione monumentale da parte della Soprintendenza di Brescia e in data 23.05.2022 l'autorizzazione di FNME alla deroga delle distanze legali dalla linea ferroviaria Brescia- Edolo, trattandosi di opera all'interno dei 30 metri dalla fascia di rispetto della ferrovia. In data 30.11.2022 è stato sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo con notaio incaricato.

A seguito dell'approvazione del prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia "prezzario regionale delle opere pubbliche 2024" il progettista ha adeguando il progetto e lo stesso ha comportato un aumento di circa € 19.000,00, che l'Amministrazione Comunale ha incrementato con Variazione di C.C. approvata a luglio 2024. L'intervento risulta per € 121.000,00 a carico di Regione Lombardia ai sensi del contributo di cui sopra e per € 19.000,00 a carico del bilancio comunale.

✓ Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza - € 70.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

L'Amministrazione Comunale ha proceduto all'estensione dell'illuminazione pubblica in alcune strade comunali, tutt'ora sprovviste, tra cui Via Colombera e Via Fontane.

I lavori sono iniziati il 03.06.2024 ed ora risultano pressoché ultimati, ad eccezione delle opere di asfaltatura che verranno eseguite presumibilmente la prima settimana di ottobre. L'intervento è totalmente a carico del bilancio comunale.

✓ **Riqualificazione piazza antistante il Municipio e sistemazione locali sottostanti - € 640.000,00**

L'Amministrazione Comunale ha deliberato di intervenire sugli spazi antistanti al Municipio e in particolare:

- riqualificare lo spazio compreso tra il Municipio stesso e la sottostante Via Mazzini, al fine di creare una piazza che possa costituire un punto di incontro centrale per la collettività;
- sistemare i locali comunali sottostanti la parte a terrazza valorizzandola anche tramite zone a verde, mediante apposito studio.

Con D.d.u.o del 03 marzo 2022 – n. 2804 Regione Lombardia ha concesso un contributo totale di € 358.000,00 a valere sull'importo complessivo dell'intervento presentato a candidatura di € 520.000,00. I lavori sono iniziati in data 06.05.2024 e ad oggi procedono regolarmente. Il termine di fine lavori è fissato al 23.10.2024. L'intervento risulta per € 520.000,00 a carico di Regione Lombardia per € 120.000,00 a carico del bilancio comunale.

Restauro e risanamento conservativo Chiesa dei Disciplini - € 275.000,00

Il Comune di Sale Marasino ha candidato l'intervento di "Restauro e risanamento conservativo della Ex Chiesa dei Disciplini" al bando strategia di sviluppo 'Valli attive-natura, cultura, escursionismo in rete tra il Lago d'Iseo, Monte Guglielmo e Valle Trompia' sul fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine di cui al DDUO 7305 del 26.05.2022, tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano. Il progetto proposto, attraverso un intervento di restauro conservativo ed adeguamento funzionale, intende recuperare e consegnare alla cittadinanza un antico immobile legato alla storia e tradizione locale, fruibile come spazio per esposizioni, per rappresentazioni e piccoli eventi di rappresentanza.

La Comunità Montana del Sebino Bresciano e quindi il Comune di Sale Marasino sono risultati aggiudicatari di un contributo. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 250.000,00 e il contributo Regionale concesso è pari ad € 222.500,00 con un conseguente finanziamento da parte del nostro comune di € 27.500,00. Con deliberazione di CC n. 16 del 20.07.2023 è stata allocata a bilancio un'ulteriore somma di € 25.000,00, a seguito della revisione del quadro economico dell'opera e l'adeguamento dello stesso, nel rispetto delle normative vigenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il progetto esecutivo è pervenuto al protocollo comunale n. 08609 in data 30.08.2024 e a breve si procederà con l'approvazione e con l'espletamento della relativa procedura di gara tramite CUC;

Efficientamento energetico palazzo comunale € 50.000,00

A seguito dell'assegnazione del contributo di € 50.000,00 sull'annualità 2024, assegnato con la Legge di bilancio 2020, L'Amministrazione Comunale ha confermato di utilizzare tale contributo per un intervento di efficientamento energetico sul Palazzo Comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 10.09.2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 50.000,00, interamente finanziati appunto dal Contributo Ministeriale Legge di Bilancio 2020 (annualità 2024), che prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'aria negli uffici comunali, l'installazione di termo valvole sui caloriferi e la climatizzazione degli ambienti seminterrati, nonché la posa di nuovi corpi illuminanti, al fine di ridurre i consumi energetici e migliorare l'efficientamento del Palazzo Municipale.

In data 12.09.2024 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di che trattasi alla ditta FYBRA srl con sede a Milano. A breve verrà disposto l'inizio degli stessi.

Sistemazione strade "Tedezzano-Brudi-Varzano" e "Castagnole-Valsorda"- € 90.000,00

L'amministrazione Comunale ha confermato la volontà di procedere con la messa in sicurezza di alcuni tratti della strada agro-silvo pastorale di "Tedezzano-Brudi-Varzano" e "Castagnole-Valsorda, apportando delle modifiche ai progetti esecutivi presentati a maggio 2024. Con deliberazione di C.C. di luglio sono stati allocati i fondi necessari per la realizzazione degli interventi e applicato Avanzo di Amministrazione per un totale complessivo di € 90.000,00.

Il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione e manutenzione sulla strada agro-forestale di "Tedezzano-Brudi-Varzano" è stato presentato al protocollo comunale in data 28.08.2024, a firma del Dott. Forestale Marcello Baiguera, con una spesa complessiva di € 72.101,53; lo stesso a breve verrà approvato e successivamente sarà espletata la relativa procedura di affidamento.

Il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione e manutenzione della strada agro-silvo pastorale di "Castagnole-Valsorda" è stato presentato al protocollo comunale in data 28.08.2024, a firma del Dott. Forestale Marcello Baiguera, con una spesa complessiva di € 22.965,18; a breve verranno perfezionati gli accordi bonari con i privati intestatari dei mappali interessati da piccoli allargamenti e successivamente si potrà procedere con l'approvazione in giunta e con l'espletamento della procedura di affidamento. Si prevede di concludere i lavori entro dicembre 2024.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza € 150.000,00

L'amministrazione Comunale ha confermato la volontà di procedere con la messa in sicurezza della pavimentazione di alcuni tratti di strade comunali mediante rifacimento dell'asfalto. Con deliberazione di C.C. di Luglio sono stati allocati i fondi necessari per la realizzazione degli interventi e applicato Avanzo di Amministrazione per un totale complessivo di € 150.000,00. Con determina n. 228 del 23.08.2024 è stato incaricato un tecnico esterno per la redazione del progetto esecutivo, apportando delle modifiche al progetto di fattibilità tecnico-economica approvato a maggio 2024. A breve si procederà con l'approvazione dello stesso e con l'espletamento della procedura di affidamento. Si prevede di ultimare i lavori entro dicembre 2024.

Manutenzione straordinaria Via Regina Margherita - € 50.000,00

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla messa in sicurezza del tratto di Via Regina Margherita in prossimità della chiesa Parrocchiale in quanto le attuali lastre centrali in pietra sono ammalorate nonché divelte in parecchi punti e risultano essere un potenziale pericolo alla circolazione; Con deliberazione di C.C. di Luglio sono stati allocati i fondi necessari per la realizzazione degli interventi e applicato Avanzo di Amministrazione per un totale complessivo di € 50.000,00.

Con determina n. 229 del 23.08.2024 è stato incaricato un tecnico esterno per la redazione della documentazione da trasmettere in Soprintendenza ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione Monumentale, nonché del progetto nella sua versione esecutiva. Si prevede di inviare alla Soprintendenza la documentazione entro la fine del mese di ottobre.

Restauro manufatti lapidei esterni Cimitero Comunale - € 100.000,00

In data 23.07.2023 il Comune di Sale Marasino ha subito un grosso danno al proprio patrimonio storico-culturale, consistente nella completa distruzione degli obelischi e delle colonne in prossimità dell'ingresso principale del cimitero, nonché la distruzione completa di n. 7 colonnette basse e la distruzione parziale di una. Con deliberazione di C.C. di luglio sono stati allocati i fondi necessari previsti per un intervento di restauro di quanto danneggiato, stimati in € 100.000,00. A breve verrà incaricato un tecnico restauratore che curerà sia il progetto che il restauro dell'intervento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio si evidenzia che nel triennio 2025/2027 si prevede rispettivamente l'applicazione di euro 50.000,00, 60.000,00 e 60.000,00 di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, evidenziato nella pagina seguente.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.944.165,00	2.927.098,00	2.927.098,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.968.665,00	2.960.509,00	2.960.509,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>93.699,15</i>	<i>93.699,15</i>	<i>93.699,15</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	25.500,00	26.589,00	26.589,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	-60.000,00	-60.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	180.500,00	180.500,00	180.500,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	130.500,00 0,00	120.500,00 0,00	120.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programma 01 - organi istituzionali: contenimento della spesa

Programma 02 - segreteria generale: mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 03 - gestione economico finanziaria e programmazione: contenimento spese correnti, mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 04 - gestione delle entrate tributarie: Contenimento spese correnti; contenimento della pressione fiscale

Programma 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali: mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati; mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Programma 06 - uffici tecnico: mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 07 - anagrafe e stato civile: mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 08 - statistica e sistemi informativi: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 10 - risorse umane: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 11 - altri servizi generali: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

programma 01 - polizia locale e amministrativa: mantenimento e miglioramento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini e delle persone che per diversi motivi si trovano sul nostro territorio.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Programma 01 - istruzione prescolastica - Programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria - Programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione e 07 diritto allo studio: l'istruzione scolastica è un diritto fondamentale dei nostri figli ed è la base della loro crescita culturale e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

personale, per questo le previsioni di bilancio confermano l'impegno a garantire il piano diritto allo studio con la realizzazione di laboratori, progetti, acquisti vari e altri interventi didattici; i servizi ausiliari all'istruzione ad esempio il servizio di assistenti ad personam ai disabili, il trasporto scolastico e la mensa scolastica; l'acquisto di beni e servizi e la manutenzione ordinaria agli immobili ospitanti la scuola. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie con bambini e ragazzi compartecipando al costo di alcuni servizi in base alla situazione reddituale. L'Amministrazione comunale ha rivisto gli scaglioni di reddito, le rette e le tariffe relative ai servizi scolastici. Sempre nell'ottica di aiutare le famiglie si prevede di aderire al bando di Regione Lombardia "Nidi Gratis".

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:

La cultura e le attività ad essa collegate trovano spazio sia presso la biblioteca comunale sia nella ex chiesa disciplini (che è oggetto di un progetto di riqualificazione grazie all'assegnazione di un contributo regionale ottenuto dalla partecipazione ad un bando attraverso la Comunità Montana) oltre che in alcuni locali e nelle piazze comunali. Si punta molto sulla biblioteca che soprattutto in questi ultimi anni, è divenuta sempre più un punto di riferimento fondamentale per la crescita culturale e di animazione della nostra comunità, proprio per questo, l'obiettivo è di garantire il massimo grado di fruizione della stessa per ciascun tipo di utenza. Nel corso dell'anno sono previste attività culturali e musicali con l'obiettivo di promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle bellezze del paesaggio. Continua anche l'impegno a consolidare le sinergie con le associazioni locali e la Parrocchia.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programma 01 - sport e tempo libero: gli obiettivi dei programmi della missione 6 sono legati alla promozione delle attività sportive e del tempo libero e delle manifestazioni sportive proposte dalle associazioni sportive e ricreative locali e dall'oratorio, tra le quali il corso di nuoto riservato a bambini e ragazzi delle nostre scuole, l'adesione all'iniziativa skipass free proposta dal BIM e i centri estivi.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo: le molte opere e lavori dedicati alla promozione turistica di questi anni confermano la volontà di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico e di tradizione. L'obiettivo è di far conoscere ancor di più le bellezze del territorio in collaborazione con le associazioni comunali e sovra comunali anche attraverso le manifestazioni locali tra cui la Sfida Nazionale della Zucca.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare: interventi di manutenzione sugli alloggi comunali di edilizia economico popolare

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programma 01 - difesa del suolo: mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente;

Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale: il taglio dei cigli stradali, dei parcheggi e delle aree verdi minori (non comprese con i giardini principali) è svolto tramite un accordo quadro di programma triennale con il Consorzio Forestale del Sebino Bresciano (ora società in House).

Programma 03 - rifiuti: dal primo aprile 2021 è entrato a pieno regime il nuovo appalto di Gestione del Servizio di Igiene Urbana. All'interno del contratto sono state inserite diverse proposte di miglioramento del servizio, al fine di migliorare la Gestione dei Rifiuti ed i servizi connessi.

Il contratto è stato strutturato al fine di recepire e mettere in atto le più recenti normative Europee e Nazionali in tema di gestione dei rifiuti. Tali normative prevedono in particolare la prevenzione alla produzione di rifiuti, la riduzione del 55% dell'RSU, lo sviluppo di un Economia Circolare.

Sono stati garantiti importanti servizi aggiuntivi come: implementazione della raccolta settimanale di plastica e carta (al fine di aumentare la raccolta differenziata di queste due importanti frazioni); la raccolta mensile, gratuita fino a due prelievi all'anno, di rifiuti ingombranti (su prenotazione); l'attivazione a pagamento di un servizio di raccolta quindicinale dei rifiuti vegetali al raggiungimento di almeno venti utenze; aumento degli orari di apertura del Centro di Raccolta (con l'apertura anche domenicale); postazione eco-isola H24 per i non residenti detentori di un immobile per la frazione RSU e organico, ed un sostanziale efficientamento nelle modalità di gestione della stessa.

Inoltre con il nuovo appalto è stato affidato il servizio di svuotamento dei cestini comunali al Gestore dei Rifiuti, due volte a settimana.

Programma 04 - servizio idrico integrato: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente ;

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente ;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali: all'interno di questa missione si pone l'obiettivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

di migliorare la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programma 01 - sistema di protezione civile: l'obiettivo è di mantenere e sostenere tutte le attività del gruppo di Protezione civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Obiettivo per ciascun programma: gli obiettivi di questa missione sono tutti legati alla sfera sociale. Il servizio sociale affronta situazioni nuove e richieste sempre più complesse di aiuto a supporto delle famiglie accentuate dalla crisi economica. Come negli anni passati si vuole sostenere tutte quelle attività legate all'ambito sociale ed educativo cercando di migliorare l'offerta del servizio agli utenti siano essi bambini, ragazzi o adulti.

Dal 01.03.2023 la gestione della RSA ha visto un nuovo modello gestionale, non più appalto ma concessione. Per i prossimi otto anni, il Comune introiterà un canone fisso di euro 320.000,00 oltre IVA indipendentemente dal grado di saturazione dei posti letto. Inoltre la società che gestisce la RSA investirà importanti somme nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e le tariffe per i residenti Salesi saranno calmierate, restando tra le più basse della provincia.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Mantenere i servizi erogati

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Mantenere i servizi erogati

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti ai sensi di legge.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La quota interessi dei mutui è ricompresa nelle missioni di riferimento delle opere per le quali è stato acceso il debito.

Per il triennio non sono previste nuove assunzioni di prestiti. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente sono nettamente inferiori rispetto al limite del 10% imposto dall'art. 204 del TUEL.

Continua la progressiva e costante riduzione del debito, passato da euro 1.393.581,66 del 2014 ai

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

163.929,10 alla fine del 2023.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Prevista l'anticipazione di cassa nei limiti di legge.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Mantenimento del servizio.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	80.400,00	80.400,00	80.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.668,65		
2	Segreteria generale	comp	160.200,00	161.100,00	161.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	225.539,51		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	105.500,00	105.500,00	105.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	150.258,49		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	158.605,00	155.605,00	155.605,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.044,45		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	321.353,00	317.353,00	317.353,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	419.689,76		
6	Ufficio tecnico	comp	162.950,00	162.950,00	162.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	343.010,39		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.700,00	90.700,00	90.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	117.893,73		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	48.400,00	48.400,00	48.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.993,94		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	6.200,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.506,20		
11	Altri servizi generali	comp	225.050,00	219.300,00	219.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	266.686,25		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

TOTALI MISSIONE	comp	1.359.358,00	1.347.308,00	1.347.308,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.955.291,37		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	55.601,00	53.150,00	53.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.240,28		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	169,58		
TOTALI MISSIONE		comp	55.601,00	53.150,00	53.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.409,86		

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Istruzione prescolastica	comp	24.100,00	26.600,00	26.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.550,94		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	30.100,00	30.100,00	30.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.050,64		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	241.609,00	243.200,00	243.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	351.247,03		
7	Diritto allo studio	comp	40.110,00	40.110,00	40.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.110,00		
TOTALI MISSIONE		comp	335.919,00	340.010,00	340.010,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	470.958,61		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	44.800,00	43.800,00	43.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	337.981,73		
TOTALI MISSIONE		comp	44.800,00	43.800,00	43.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	337.981,73		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sport e tempo libero	comp	25.200,00	22.200,00	22.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	271.371,99		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	25.200,00	22.200,00	22.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	271.371,99		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	54.200,00	54.200,00	54.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.627,73		
TOTALI MISSIONE		comp	54.200,00	54.200,00	54.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.627,73		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	13.600,00	13.600,00	13.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	376.223,63		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	7.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.788,53		
TOTALI MISSIONE		comp	20.600,00	19.600,00	19.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	387.012,16		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	78.500,00	78.500,00	78.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	154.345,42		
3	Rifiuti	comp	396.232,00	396.232,00	396.232,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	575.879,20		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	474.732,00	474.732,00	474.732,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	730.224,62		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	370.528,00	369.439,00	369.439,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	459.121,63		
TOTALI MISSIONE		comp	370.528,00	369.439,00	369.439,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	459.121,63		

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	3.556,00	3.556,00	3.556,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.556,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.556,00	3.556,00	3.556,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.556,00		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.800,00	12.800,00	12.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.482,68		
2	Interventi per la disabilità	comp	47.500,00	47.500,00	47.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	65.320,81		
3	Interventi per gli anziani	comp	22.210,00	22.210,00	22.210,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.504,74		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.200,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.600,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	75.500,00	75.500,00	75.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.530,49		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.300,00	46.300,00	46.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	75.909,08		
TOTALI MISSIONE		comp	211.910,00	211.910,00	211.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	313.547,80		

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.368,19		
TOTALI MISSIONE		comp	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.368,19		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
TOTALI MISSIONE		comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fondo di riserva	comp	15.066,85	13.409,85	13.409,85
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	93.699,15	93.699,15	93.699,15
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	24.295,00	24.295,00	24.295,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	133.061,00	131.404,00	131.404,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	25.500,00	26.589,00	26.589,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	25.500,00	26.589,00	26.589,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.500,00		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	800.500,00	800.500,00	800.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	800.500,00	800.500,00	800.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800.500,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	803.304,90		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	803.304,90		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il responsabile dell'Area Tecnica del Comune ha svolto una ricognizione del patrimonio disponibile dell'Ente, verificando la documentazione presente negli archivi e negli uffici, al fine di addivenire, in ossequio alla normativa vigente, alla predisposizione di un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione, considerato che l'inserimento di un bene immobile in seno al Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "BENE DISPONIBILE" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene immobile quale bene "ALIENABILE" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2^a lettera l) del D. Lgs. n. 267/2000.

Per effetto delle semplificazioni per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti disposte con D.M. 18.05.2018, con l'approvazione del DUP si considera approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali 2025/2027.

Alla luce di quanto sopra il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ex art. 58 L.133/2008, per il triennio 2025/2027 risulta il seguente:

Individuazione immobile	Particella	Fg.	superficie catastale	localizzazione	alienazione/ valorizzazione	valutazione
-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ANNO 2025-2026-2027:						-

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 831 della legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5000 abitanti.

L'amministrazione con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31.07.2019 si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il DUP si considera approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2025/2027.

Il piano triennale 2025/2027 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti, della legge n. 244/2007 risulta il seguente:

PIANO TRIENNALE 2025-2027 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI AI SENSI DELL'ART.2 C.594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.244/2007.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni, di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal tecnico informatico incaricato;
- i personal computer e le stampanti vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia ed assistenza;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:
 - delle esigenze operative dell'ufficio;
 - del ciclo di vita del prodotto;
 - degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri per la gestione, materiale di consumo);

Le dotazioni informatiche risultano le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

n.	UFFICIO COMUNALE	COMPUTER	ALTRE DOTAZIONI
1	Anagrafe	P.C. e stampante	n. 1 scanner
2	Anagrafe	P.C. e stampante	
3	Tecnico	P.C.	n. 1 plotter
4	Tecnico	P.C.	
5	Tecnico LL.PP	P.C.	
6	Tecnico	Portatile	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
7	Segreteria	P.C.	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
8	Segreteria	P.C.	
9	Protocollo	P.C. e stampante	n. 1 scanner n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
10	Servizi sociali	P.C. e stampante	
11	Segretario Comunale	P.C. e stampante	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
12	Sindaco	P.C.	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
13	Ragioneria	P.C. e stampante	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
14	Ragioneria	P.C. e stampante	
15	Ragioneria	P.C. e stampante	
16	Tributi	P.C. e stampante	
17	Polizia locale	P.C. e stampante	n. 1 fotocopiatore scanner a colori in rete
18	Polizia locale	P.C.	
19	Ufficio turistico	P.C. e stampante	Temporaneamente dismesso
20	Biblioteca	n. 3 P.C. e stampante	n. 1 stampante a colori

CRITERI DI GESTIONE DELLE STAMPANTI

Ove possibile e funzionale nel rapporto con l'utenza, si prevede la rimozione graduale delle stampanti individuali laser, considerato che tutti gli uffici ubicati nella sede municipale sono collegati in rete ai tre fotocopiatori scanner; i risultati attesi, ad esclusione di particolari tipologie di stampe (es. etichette, buste, servizio al pubblico, ecc.), sono i seguenti:

- riduzione del costo copia;
- riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- minori costi di gestione delle stampanti.

Le stampanti individuali recuperate potranno essere utilizzate per altri eventuali nuovi servizi.

CRITERI DI GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI

Gli interventi sino ad ora effettuati per aumentare l'efficacia e l'economicità hanno previsto che tutti e tre i fotocopiatori scanner a colori siano con contratto a noleggio, comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (esclusa carta) e siano collegati con tutti i pc installati presso la sede municipale;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eliminati gli apparecchi fax ed è stato introdotto il servizio "fax to mail", con un numero specifico per l'ufficio polizia locale ed uno per i servizi demografici; tutti gli altri uffici usufruiscono di un unico ulteriore numero; tale servizio è stato attivato tramite gestione del servizio telefonico voce in modalità VOIP. Il dipendente, in ogni caso, non deve rilasciare il numero di fax ma l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni pubblicitarie e comunque non ufficiali.

CRITERI DI UTILIZZO DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa utilizzare sempre, ove possibile, funzioni di stampa fronte/retro e per stampe di bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca;
- stampare due pagine su un'unica facciata;
- impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta, ad esempio: utilizzo di interlinea singola; dimensione carattere massimo 11;
- utilizzare di norma la stampa in bianco e nero ed utilizzare la stampa a colori solo se necessario per particolari stampe grafiche.

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Le comunicazioni interne tra uffici (non formali) devono essere inviate tramite posta elettronica.

SPESE TELEFONICHE

TELEFONIA MOBILE

Attualmente sono dotati di telefono cellulare i dipendenti incaricati delle seguenti funzioni:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- ufficio tecnico;
- operaio-manutentore;
- polizia locale.

In data 25/10/2021 il comune ha aderito alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" tramite Ordine Diretto di Acquisto n. 6420831 per la fornitura di n. 4 utenze in abbonamento e relativi terminali mobili.

Nel mese di novembre 2022 è stata attivata una SIM per il servizio di telesoccorso del montacarichi della spiaggia di San Piero.

Gli apparecchi fissi sono stati interamente sostituiti nel corso dell'anno 2018 in modo da adattarsi alla nuova tecnologia del servizio telefonico; gli apparecchi mobili saranno sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

GESTIONE AUTOVETTURE, MOTOCICLI, MOTOCICLETTE E ALTRI VEICOLI

I mezzi comunali in dotazione del Comune sono i seguenti:

Nr	Categoria	Marca	Modello	Targa	Dati fiscali	Immatricolazione
1	Autovettura	Fiat	Panda 4x4	GD960GN	KW 53	2021
2	Autocarro	Piaggio	Porter	FT409HL	KW 67,033	2019
3	Motociclo	Peugeot	Trekker	AK89770	KW 6	1999
4	Autovettura	Renault	Kangoo	BF925VG	KW 47	1999
5	Mazda	Pick -up	Autocarro	CJ854BG	KW 80	2003
6	Scuolabus	Iveco	A50	DP196HG	KW 130	2008
7	Autovettura	Citroen Jumper	231VH2	BX946NL	KW 93,50	2001
8	Autovettura	Opel	Corsa - Elettrica	GH595RJ	KM 57	2022

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

I mezzi comunali sono utilizzabili dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio e la fornitura di carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata.

Attualmente l'autovettura Fiat Panda Cross 4x4 viene utilizzata anche dai volontari, su disposizione dell'Amministrazione, per il trasporto degli utenti del mercato del mercoledì.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO

I dipendenti partecipano a convegni e corsi di aggiornamento previa autorizzazione del proprio responsabile di area.

Se la partecipazione è onerosa verrà impegnata preventivamente la spesa sullo specifico capitolo di bilancio.

Di norma si parteciperà a convegni e corsi effettuati in provincia di Brescia e in Regione Lombardia al fine di contenere le spese di trasferta ed evitare pernottamenti.

Il dipendente che partecipa al convegno o corso deve restituire l'attestato di frequenza all'ufficio personale.

RAZIONALIZZAZIONE SPESE PER ENERGIA

Le lampade a incandescenza sono state parzialmente sostituite con lampade a basso consumo.

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari avvertenze:

- spegnere monitor, stampanti, calcolatrici e fotocopiatori alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- assicurarsi che gli eventuali ventilatori estivi e le stufette/caloriferi elettrici siano spenti prima di terminare il servizio;

L'ufficio tecnico comunale procede alla programmazione centralizzata dell'accensione dei caloriferi tenendo presente l'effettivo orario di servizio dei dipendenti i quali possono comunque provvedere autonomamente - tramite le apposite valvole termostatiche presenti su ogni calorifero - a regolare la temperatura di ogni locale.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Ai sensi dell'art. 3, comma 54, 55,56 e 57 della Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008), "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma così sostituito dall'art. 46 comma 2 D.L 25/06/2008 n. 112, poi convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2013 n. 133).

L'art. 57, commi 2 e 2-bis del DL n. 124 del 26.10.2019 ha abrogato il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza previsto dall'art. 6, comma 7 del DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Il budget di spesa per ogni incarico sarà definito dallo stanziamento nel piano esecutivo di gestione nei diversi capitoli di bilancio.

Gli incarichi verranno conferiti secondo i criteri e le modalità previste dal regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma approvato con deliberazione della G.C. n. 31 del 04.03.2008.

Nel triennio 2025-2027 non sono previste somme per tali incarichi di collaborazione.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-8,28	-8,76	-10,61	-5,00	-5,00
Stock del Debito Residuo	0,00	-18,14	0,00	0,00	0,00

Quadro di sintesi PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

L'amministrazione comunale ha utilizzato i contributi di cui sopra nel seguente modo:

Assegnazione 2020

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO			Oggetto	RIFERIMENTO PNRR			AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento	Importo progetto		Miss .	Com p.	Inves t.		
D49G20000180001	50.000,00	50.000,00	Riqualificazione parco pubblico via Baldassari	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabili Lavori pubblici

Assegnazione anno 2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Miss.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D45F21000760001	50.000,00	70.000,00	PNRR - M2C4 -2. 2 - CUP:D45F21000760001- Ulteriore intervento di manutenzione straordinaria strada montagna Forcella	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Miss.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D45F2100206001	50.000,00	50.000,00	PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP:D45F21002060001- Riqualficazione accesso scuole elementari -medie	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

Assegnazione anno 2022

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Nuova descrizione	Miss.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D49D22000170001	50.000,00	50.000,00	PNRR M2 C4 INT 2.2 CUP: D49D22000170001- Intervento messa in sicurezza vialetti cimitero comunale	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

Per il 2024 sono stati previsti i seguenti interventi:

Assegnazione anno 2024

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Mis.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D44J22000950006	50.000,00	50.000,00	PNRR-M2C4-2.2- CUP:D44J22000950006 -Efficientamento energetico Palazzo Comunale-	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziario PNRR	Importo progetto	Oggetto	Mis.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D45H2100018000	4.390.000,00	4.500.000,00	PNRR-493-M4C1-3.3- CUP:D45H2100018000	M4	C1	3.3	Ministero dell'istruzione	Responsabile Lavori

5			5-Riqualificazione sismica ed energetica scuola primaria e secondaria di 1°					pubblici
---	--	--	---	--	--	--	--	----------

Fondi PNRR per transizione digitale

L’adesione del Comune di Sale Marasino al PNRR, per il tramite del BIM di Valle Camonica, garantisce la possibilità di portare il Comune ad un livello di digitalizzazione che secondo le linee guida del Piano stesso dovrebbero aumentare l’impatto ecologico e funzionale della singola amministrazione. Il PNRR è nato per rendere operativo il “Recovery Fund” ossia risollevere le sorti degli Stati membri in seguito alla crisi provocata dalla pandemia.

Le misure alle quali il Comune ha aderito sono le seguenti, e sono state previste a bilancio nell’esercizio 2023 e 2024:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud. Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati che nel nostro caso si traduce con il passaggio dei programmi/servizi dal nostro server al cloud. Il passaggio in Cloud garantisce una maggiore sicurezza informatica nella gestione/conservazione dei dati.

1.3.1 La Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l’interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede. La PDND offrirà alle PA un catalogo centrale di API (application programming interface), attraverso cui le informazioni sui cittadini saranno messe a disposizione di tutte le amministrazioni in modo immediato, semplice ed efficace, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

1.4.1 Esperienza dei cittadini nei servizi pubblici. Con questa misura si mira a migliorare la user experience (esperienza dell’utente) dei servizi online della PA attraverso l’armonizzazione delle pratiche di sviluppo di portali e servizi e l’adozione di standard comuni di qualità.

1.4.4 Adozione dell’identità digitale: SPID e CIE. Favorire l’adozione dell’identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d’Identità Elettronica, CIE) e dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). La quota maggiore delle risorse dedicate alla misura è destinata a promuovere una maggiore adozione dei sistemi di autenticazione ai servizi online della PA, ovvero SPID e CIE, sia sul fronte della domanda che dell’offerta.

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici. Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici. La piattaforma consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale), contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

1.4.3 PagoPA Comuni. Sviluppare e implementare la piattaforma di front-office per il servizio pago-pa. Costituzione di nuovi collegamenti tra front-office e gestionale di contabilità al fine di ottenere l'aggiornamento in tempo reale delle banche dati.

Tabella riassuntiva

Descrizione	misura	finanziamento
Migrazione al Cloud	1.2	77.897,00 €
Esperienza del cittadino	1.4.1	79.922,00 €
INTEGRAZIONE SPID	1.4.4	14.000,00 €
Piattaforma digitale nazionale dati - PDND	1.3.1	10.172,00 €
Piattaforma notifiche digitali -	1.4.5	23.147,00 €
Pagopa comuni	1.4.3	17.603,00 €
totale		222.741,00 €

Fondi PNC per passaggio a ANPR

ANPR	1.4	2.806,00 €
------	-----	------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027